

Il Premio è rivolto a tutte le scuole secondarie d'Europa



Lo scorso anno i Ministri dell'Istruzione dell'Unione Europea, a seguito di una proposta della Commissione, hanno emanato una raccomandazione sull'importanza dei valori comuni e sull'importanza di un'istruzione inclusiva fondamentale per la dimensione europea dell'insegnamento da istituire entro il 2025.

È stato istituito proprio in questi giorni, su iniziativa del Parlamento Europeo, dalla Commissione e intitolato a Jan Amos Comenius, noto pedagogista ceco; la stessa Commissione ha provveduto all'apertura del bando per la partecipazione. Le iscrizioni sono rivolte a tutte le scuole secondarie d'Europa, il termine ultimo per la presentazione della domanda è fissato al 6 febbraio 2020. Il premio consiste in un valore economico di circa 8 mila euro che sarà assegnato alle scuole vincitrici durante la premiazione che si svolgerà a maggio 2020.

Obiettivo dell'iniziativa è quello di mettere in luce e riconoscere alle scuole di ciascuno Stato membro il buon insegnamento del funzionamento dell'Unione Europea attraverso metodi innovativi e avvincenti, partendo dai più piccoli giungendo ai più grandi. È intervenuto in merito anche il Commissario per l'Istruzione, la cultura, i giovani e lo sport Tibor Navracsics: "Sono necessarie misure per insegnare l'Unione europea fin dalla più tenera età al fine di migliorarne la comprensione. Le scuole hanno un ruolo fondamentale per incoraggiare i giovani a diventare cittadini europei attivi,

informati e coinvolti nei processi democratici che definiscono il futuro dell'UE. Sono lieto che questo nuovo premio punti i riflettori sulle scuole che sensibilizzano i propri allievi sull'Unione europea e così facendo sviluppano un senso di appartenenza”.

(Fonte: Eurodesk-Europa.eu / Fonte foto: Fare l'Europa)